



COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

SETTORE :

**Edilizia Pubblica, Infrastrutture,
Strade, Ambiente e Servizi
Tecnologici**

Responsabile:

Pinna Giuseppe

DETERMINAZIONE N.

1374

in data

20/10/2025

OGGETTO:

"Lavori di manutenzione straordinaria della passerella in ferro sul rio Matzeu". CUP: H47H25000760004. Determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 quater della Legge n. 241/90.

ORIGINALE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che l'amministrazione intende procedere all'esecuzione di un intervento di manutenzione straordinaria per la sostituzione del tavolato, non più praticabile, della passerella pedonale in ferro sul rio Matzeu;

Atteso che:

- il manufatto, seppur non sia intervenuta la dichiarazione prevista dall'articolo 13 del medesimo decreto, è vincolato ai sensi del titolo I del D.lgs. n. 42/2024;
- con determinazione del Responsabile del settore Edilizia Pubblica, Infrastrutture, Strade, Ambiente e Servizi Tecnologici n. 1048 del 08/08/2025 si è proceduto ad affidare l'incarico per la redazione del progetto esecutivo, attività di coordinamento della sicurezza, direzione lavori e c.r.e., CIG: B7EB3DBBCD per i "Lavori di manutenzione straordinaria della passerella in ferro sul rio Matzeu". CUP: H47H25000760004, all'arch. Simone Ferreli;

Visto il progetto esecutivo redatto dall'arch. Ferreli acquisito al prot. n. 42729 del 02/09/2025;

Considerato che, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 36/2023:

- L'approvazione dei progetti da parte delle amministrazioni è effettuata in conformità alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e alle disposizioni statali e regionali che regolano la materia;
- La stazione appaltante o l' ente concedente convoca, ai fini dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica nonché della localizzazione dell'opera, una conferenza di servizi semplificata ai sensi dell'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, a cui partecipano tutte le amministrazioni interessate, ivi comprese le regioni, le province autonome, i comuni incisi dall'opera e le amministrazioni preposte alla tutela ambientale, del patrimonio culturale, del paesaggio e della salute;
- La conferenza di servizi si conclude nel termine di sessanta giorni dalla sua convocazione, prorogabile, su richiesta motivata delle amministrazioni preposte alla tutela degli interessi di cui all'articolo 14-quinquies, comma 1, della legge n. 241 del 1990, una sola volta per non più di dieci giorni. Si considera acquisito l'assenso delle amministrazioni che non si sono espresse nel termine di conclusione della conferenza di servizi, di quelle assenti o che abbiano espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza medesima;
- La determinazione conclusiva della conferenza di servizi, da adottarsi nei cinque giorni successivi alla scadenza del termine "...", approva il progetto e perfeziona ad ogni fine urbanistico ed edilizio l'intesa tra gli enti territoriali interessati anche ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensatrici. L'intesa tra gli enti interessati, in ordine alla localizzazione dell'opera, ha effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti. Essa comprende il provvedimento di valutazione di impatto ambientale, la valutazione di assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologico, i titoli abilitativi necessari, e la dichiarazione di pubblica utilità ed indifferibilità delle opere nonché il vincolo preordinato all'esproprio e consente la realizzazione di tutte le opere e attività previste nel pro-

getto approvato. A tal fine, le comunicazioni agli interessati di cui all'articolo 14, comma 5, della legge n. 241 del 1990 tengono luogo della fase partecipativa di cui all'articolo 11 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 2001. Gli enti locali provvedono alle necessarie misure di salvaguardia delle aree interessate e delle relative fasce di rispetto e non possono autorizzare interventi edilizi incompatibili con la localizzazione dell'opera.

Dato atto che:

- l'art. 14-bis della L. n. 241/90 prescrive al comma 1 "la conferenza decisoria di cui all'articolo 14, comma 2, si svolge in forma semplificata e in modalità asincrona, salvo i casi di cui ai commi 6 e 7. Le comunicazioni avvengono secondo le modalità previste dall'articolo 47 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82" ed inoltre, al comma 2 "la conferenza è indetta dall'amministrazione procedente [...] a tal fine l'amministrazione procedente comunica alle altre amministrazioni interessate: a) l'oggetto della determinazione da assumere, l'istanza e la relativa documentazione ovvero le credenziali per l'accesso telematico alle informazioni e ai documenti utili ai fini dello svolgimento dell'istruttoria; b) il termine perentorio, non superiore a quindici giorni, entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni; c) il termine perentorio, comunque non superiore a quarantacinque giorni, entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento. Se tra le suddette amministrazioni vi sono amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali, o alla tutela della salute dei cittadini, ove disposizioni di legge o i provvedimenti di cui all'articolo 2 non prevedano un termine diverso, il suddetto termine è fissato in novanta giorni; d) la data della eventuale riunione in modalità sincrona di cui all'articolo 14-ter, da tenersi entro dieci giorni dalla scadenza del termine di cui alla lettera c), fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento";
- l'art. 14, comma 2, della L. n. 241/90 prescrive "la conferenza di servizi decisoria è sempre indetta dall'amministrazione procedente quando la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici";
- l'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005 prescrive, al comma 1, che "le comunicazioni di documenti tra le pubbliche amministrazioni avvengono mediante l'utilizzo della posta elettronica o in cooperazione applicativa";

Visti gli elaborati del progetto esecutivo composto dai seguenti documenti:

- 01EE - Elenco Elaborati;
- 02RG.01 - Relazione tecnico-illustrativa;

- 02RG.02 - Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- 02RG.03 - Capitolato speciale d'appalto;
- 02RG.04 – Schema di contratto;
- 03EC.01 – Quadro economico;
- 03EC.02 – Computo metrico estimativo;
- 03EC.03 – Elenco prezzi unitari;
- 03EC.04 – Analisi prezzi;
- 03EC.05 – Quadro di incidenza della manodopera;
- 04EG.01 - Inquadramenti sugli strumenti di pianificazione vigenti;
- 04EG.02 - Rilievo fotografico - stato di fatto;
- 04EG.03 - Pianta, prospetto, vista assonometrica e dettagli costruttivi della passerella - stato di progetto;
- 05CS.01 - Piano di sicurezza e coordinamento;
- 05CS.02 – Cronoprogramma;
- 05CS.03 - Costi della sicurezza;
- 05CS.04 - Planimetria di cantiere;
- 05CS.05 - Fascicolo dell'opera e delle sue parti.

Tenuto conto che l'area oggetto dell'intervento:

- è stata inquadrata nell'ambito del Piano Urbanistico Comunale, approvato con Delibera del Commissario ad Acta n. 1 del 02.02.2009, nella zona H, perimetrazione che comprende “le aree di particolare pregio ambientale, naturalistico, geomorfologico, archeologico, paesaggistico o di particolare interesse per la collettività, quindi fascia di rispetto cimiteriale, fascia di rispetto del depuratore, fasce di rispetto fluviale e aree a protezione di svincoli di strade urbane”;
- ricade sulle perimetrazioni delle aree di pericolosità idraulica molto elevata Hi4;
- non risulta ricadere all'interno di perimetrazioni delle aree di pericolosità di frana di cui agli artt. 31, 32, 33 e 34 delle Norme di Attuazione del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI);
- non risulta ricadere nelle perimetrazioni delle aree dichiarate di notevole interesse pubblico di cui agli artt. 136 e 157 del D.Lgs. n. 42/2004 recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;
- ricade in ambito vincolato ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio per effetto di quanto previsto all'art. 142 comma 2 lett. c);
- non risulta ricadere all'interno di aree perimetrati ai sensi della L.R. n. 31/89 recante “Norme per l'istituzione e la gestione dei parchi, delle riserve e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturalistica ed ambientale”.
- non risulta ricadere all'interno di Zone di Protezione Speciale (ZPS) delimitate, caratterizzate e designate ai sensi della direttiva 2009/147/CE nell'ambito del territorio regionale finalizzate alla costituzione della Rete "Natura 2000" ai sensi della Direttiva 92/43/CEE;
- non risulta ricadere all'interno di Siti di Importanza Comunitaria SIC;
- non risulta ricadere all'interno di Parchi nazionali e/o regionali, aree incendiate e/o percorse da incendi;

Richiamata la nota prot. n. 42874 del 02/09/2025, trasmessa a mezzo Posta Elettronica Certificata, di convocazione della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in

modalità asincrona volta all'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso da altre Amministrazioni e/o Enti, necessari per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica relativo ai "Lavori di manutenzione straordinaria della passerella in ferro sul rio Matzeu". CUP: H47H25000760004, ai sensi dell'art. 14 della L. n. 241/90, con la quale sono state invitate le seguenti Amministrazioni e/o Enti:

Motivo dell'invito alla CdS	Ente
<i>Autorizzazione Titolo I del D.lgs. 42/2004</i>	Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna
<i>Parere ai sensi del R.D. n. 523/1904</i>	Servizio del Genio civile di Cagliari (GCC)
<i>Parere sulla coerenza con le norme di cui all'art.146 del D.lgs. 42/2004.</i>	Servizio tutela del paesaggio Sardegna meridionale
<i>Coerenza con le disposizioni del PAI</i>	<i>Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna</i>

con la quale venivano altresì fissati i termini:

- il 17/09/2025 quale termine perentorio entro il quale le Amministrazioni possono richiedere, ai sensi dell'articolo 2, comma 7 della L. 241/90 e s.m.i., integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
- il 17/10/2025 quale termine perentorio entro il quale gli Enti e le Amministrazioni devono rendere le proprie determinazioni, congruamente motivate, relative alla decisione oggetto della conferenza.

Considerato che:

- nessuna Amministrazione/Ente coinvolto ha richiesto integrazioni documentali o chiarimenti entro il termine prestabilito del 17/09/2025;
- entro il termine del 17/10/2025 sono pervenuti i seguenti pareri:
 - Servizio tutela del paesaggio Sardegna meridionale recante *"L'intervento descritto in progetto non modifica forma, dimensioni e caratteristiche originarie del manufatto esistente e risulta pertanto ascrivibile fra quelli individuati nell'Allegato A del DPR n. 31 del 13/02/2017 e più precisamente al punto A.10. Per la realizzazione dello stesso non è necessario, pertanto, acquisire l'autorizzazione paesaggistica prevista ai sensi dell'art.146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs n°42 del 22.01.2004)"*;
 - *Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna "si comunica che ai sensi delle vigenti Norme di Attuazione del PAI, l'intervento in oggetto non richiede alcun atto approvativo da parte della scrivente Direzione Generale"*;

- per effetto dell'art. 14-bis, comma 4, della L. n. 241/90, sono acquisiti gli atti di assenso degli Enti di seguito elencati che seppur invitati ai lavori della conferenza di servizi asincrona non hanno fatto pervenire le proprie determinazioni in merito:
 - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna;
 - Servizio del Genio civile di Cagliari (GCC);

Visto il verbale di conclusione positiva della conferenza dei servizi del 20/10/2025 a firma del RUP ing. Francesco D'Onofrio;

Ritenuto necessario provvedere alla determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater della legge 241/1990 e dell'art. 38 del D.lgs. n. 36/2023, in considerazione del fatto che tutte le condizioni espresse dalle amministrazioni che hanno fatto pervenire le loro determinazioni hanno espresso un parere favorevole;

Viste:

- la Deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 25/03/2025 recante ad oggetto “Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2025/2027 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)”;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 25/03/2025 recante ad oggetto “Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 (art. 11 D.Lgs. n.118/2011)”;
- la Deliberazione della Giunta comunale n. 42 del 03/04/2025 recante ad oggetto Approvazione del piano esecutivo di gestione (PEG) 2025/2027 e assegnazione delle risorse ai Responsabili dei Settori (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000);
- la Deliberazione della Giunta comunale n. 38 del 31/03/2025 di approvazione del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027;

Attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000.

Visti i seguenti atti normativi e regolamentari:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
- il Decreto Legislativo n. 36/2023;
- la Legge regionale 13 marzo 2018, n. 8 “Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”.
- la L. 21 aprile 2023 n. 49, recante le “Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali”;

Visto il decreto legislativo n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge n. 42/2009.

Accertata l'assenza di condizioni di incompatibilità e/o conflitto di interesse in capo al RUP e Responsabile del Settore;

Accertato, ai sensi dell'art. 183, comma 8, d.lgs. 267/2000 e dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, che il programma dei conseguenti pagamenti della presente spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Per le motivazioni esposte in premessa,

DETERMINA

1. Di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di dare atto della conclusione positiva della Conferenza di Servizi svolta ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 36/2023 e degli articoli 14-bis, ter e quater della L.n. 241/90, e dell'art. 38 del D.lgs. n. 36/2023, relativa al progetto dei "Lavori di manutenzione straordinaria della passerella in ferro sul rio Matzeu". CUP: H47H25000760004, in considerazione del fatto che tutte le condizioni espresse dalle amministrazioni che hanno fatto pervenire le loro determinazioni hanno espresso un parere favorevole;
3. Di dare atto che la Conferenza di Servizi in oggetto sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati, e propedeutica all'approvazione del progetto relativo ai "Lavori di manutenzione straordinaria della passerella in ferro sul rio Matzeu". CUP: H47H25000760004;
4. Di dare atto che i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente;
5. Di allegare al presente atto tutti i documenti acquisiti dai vari enti/soggetti partecipanti trasmessi a conclusione del procedimento;
6. Di disporre che copia della presente Determinazione:
 - sia trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento;
 - sia posta in pubblicazione nella sezione "Servizi/Lavori Pubblici/Conferenze di Servizi" del sito web istituzionale del Comune di Sestu;
7. Di dare atto che la presente determinazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o patrimoniale dell'Ente e pertanto non è soggetta al visto di regolarità contabile;
8. Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Cagliari nel termine di 60 giorni o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.
9. Di dare, altresì, atto che:

- all'intervento è stato assegnato il CUP: H47H25000760004;
- ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Sestu, è stato accertato che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse, anche potenziale, con interessi personali del Responsabile di Settore e degli altri dipendenti che hanno partecipato all'istruttoria dell'atto e degli altri soggetti indicati agli artt. 6 e 7 del predetto Codice di Comportamento.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

ing. Giuseppe Pinna